

NOVITÀ EDIZIONI PUNTO ROSSO



AA.VV.

ROM, UN POPOLO Diritto di esistere e deriva securitaria

a cura di Erica Rodari

Per l'italiano medio, "normale", anche se democratico e di sinistra, la parola "zingaro", la vista nel proprio quartiere di una famiglia di zingari (la roulotte, i moltissimi bambini, le donne con le gonne lunghe) provocano inquietudine, diffidenza, qualche ribrezzo. Nessun'altra minoranza etnica suscita un così forte e totale sentimento di "sgradevolezza", nessuna è altrettanto misconosciuta, ignorata. Noi, i "gagé" - i non zingari - non sappiamo niente di queste comunità, di questo piccolo popolo che vive tra di noi da più di cinque secoli. Ma crediamo di sapere. Al posto della conoscenza mettiamo un mito e crediamo che il mito sia conoscenza. "Sono molti, moltissimi - pensano i "gagé" - dilagano, ci invadono; sono vagabondi senza arte né parte, znomadi disordinati; sono pigri e ladri; maltrattano e sfruttano i loro bambini; non sono una realtà etnica, sono una realtà malavitosa; sono infidi, violenti, pericolosi;

L'Associazione ha per scopo la promozione della ricerca culturale e del dibattito intorno alle grandi questioni volte alla costituzione di una nuova cultura critica e alternativa. Questa cultura è fondata sul rifiuto della società e dell'alienazione capitalistiche, per un modello di società comunitario, egualitario e solidale, rispettoso nei confronti dell'ambiente. Ciò nel quadro di un'alta capacità di confronto e di discussione con il complesso delle tendenze culturali progressive, antagoniste e democratiche. L'Associazione ha obiettivi di sollecitazione, di confronto e di ricerca nella sinistra.

sono - come recitava il titolo di un vecchio film sui borgatari romani - "sporchi, brutti e cattivi". Nel nostro immaginario collettivo questo mito negativo convive, a sprazzi - complice un po' di mediocre cinema e mediocrissima letteratura e tanti ambigui nostri desideri - con un mito diverso, opposto, che esprime fascinazione: "Sono liberi, 'figli del vento'; sono musicisti straordinari; le loro donne sono voluttuose e i loro uomini fieramente virili; non si piegano alle false lusinghe della civiltà e del progresso; loro sì, che sono felici!" La diversità basta non vederla com'è, basta esorcizzarla nei sogni delle nostre nevrosi, delle nostre paure, dei nostri ambigui desideri.

Collana Libri/FMA n. 18, pp. 242, 12 Euro,
ISBN 88-8351-096-8

François Houtart

RELIGIONE La sua funzione sociale

Prefazione di
Fernando Martinez Heredia

"Questo piccolo libro risponde a una necessità molto importante: quella della conoscenza del fenomeno religioso; e conoscere è sempre passare dall'apparenza e dalle convinzioni che si hanno su ciò che si conosce al terreno dell'essenziale e arrivare a porsi le vere domande che costringono continuamente ad approfondire. Significa anche, e può avere risultati vantaggiosi, abbandonare i pregiudizi e passare dal dominio emotivo al processo cognitivo."

(dalla Prefazione di Fernando Martinez Heredia)

Collana I tascabili, pagg. 232, 7 euro,
ISBN 88-8351-098-4



I libri sono acquistabili nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti direttamente all'editore inviando una mail a edizioni@puntorosso.it (spedizione a casa con pagamento in contrassegno).

Acquisti on-line con carta di credito su www.365bookmark.it

www.puntorosso.it

Via G.Pepe 14, 20159 Milano - Tel. 02/875045 - 02/874324